

# Confindustria, passa la linea Marini

Una decisione sofferta  
espressione di una giunta  
ancora divisa all'interno

**D**opo un confronto aspro e difficile la giunta di Confindustria Latina, con 11 voti favorevoli e 9 contrari, si è espressa a favore della linea di Paolo Marini. Il presidente designato ora dovrà elaborare un programma e portarlo all'assemblea che, a sua volta, sarà chiamata a ratificarlo. All'approvazione farà poi seguito la nomina, prevista nel mese di luglio nell'ambito dell'assemblea pubblica annuale, a presidente di Confindustria Latina. Paolo Marini, attualmente presidente del Comitato piccola industria, ha dunque avuto la meglio sul suo collega Francesco Traversa, presidente della Sezione ambiente ed energia. Una vittoria che, arrivata dopo una lunga battaglia interna all'associazione degli industriali, è tuttavia l'espressione evidente di quanto la giunta sia ancora spaccata. Basta in tal senso una banale riflessione sui nu-



meri: 11 voti favorevoli su 9 contrari a fronte di qualche assente che non ha potuto dare il contributo proprio in un momento così delicato. Il nuovo presidente succederà a Fabio Mazzenga, leader degli industriali della provincia di Latina per due mandati consecutivi e non più rieleggibile. L'autonomia di Latina rispetto al nuovo soggetto «Unindustria» in cui sono già confluiti Confindustria Frosinone, Confindustria Rieti, Confindustria Viterbo e l'U-

nione degli industriali di Roma è stato tra i temi più dibattuti nella corsa alla presidenza. Il candidato Paolo Marini era stato identificato come un non sostenitore di questa linea di pensiero ampiamente e ripetutamente difesa dall'attuale presidente Fabio Mazzenga. Proprio nei giorni scorsi, però, lo stesso Paolo Marini ha fermamente smentito con una lettera queste notizie confermando il pieno impegno per la difesa dell'autonomia di Confindustria Latina.